

'SERENDIPITY'

Casa dell'Energia - Fondazione AEM

2010 - Milano

with patronage by the City of Milan



Critical text in Italian by Jacqueline Ceresoli

Impressioni di viaggio di L. Mikelle Standbridge in una *Light City* delle dissolvenze attraverso flash e bagliori abbaglianti, Milano ci appare come un'epifania di corpi illuminanti surreale, evanescente e onirica. Passeggiamo in un Eden elettrico grazie alle installazioni luminose che decorano le notti invernali.

Osservando queste 12 cartoline di *terrain vague* visionarie e fiabesche, si scorge un'area indeterminata, disegnata da una cartografia di bagliori che rendono labili e incerti i confini tra lo spazio reale e l'immaginario. Per l'autrice, la città è un elemento marginale, il soggetto è l'evento luminoso, come traccia e memoria fotografica di un'astrazione; luogo indeterminato forse immaginato in sogno.

Si mette a fuoco l'istante in cui la luce trapassa lo spazio, sfumando i toni di nero che virano al blu, l'attimo in cui s'illumina la notte di stelle comete e pianeti di un cosmo fiabesco e in questo disvelamento di un campo visivo invisibile da vedere senza il suo obiettivo teso verso l'alto, alla ricerca di una via lattea luminescente nelle passeggiate solitarie e notturne.

Scatto dopo scatto, ci impressionano *lightscape* fluidi che risolvono in una forma estetica l'essenza della tecnica. Standbridge è cultrice della simulazione, vestale dello spaesamento che ci incanta, rappresentando l'essenza misteriosa della luce.

Critical text by Jacqueline Ceresoli translated into English

Travel impressions by L. Mikelle Standbridge in a *Light City* – a lambent and flickering dissolve. Milan appears as an epiphany of surreal light bodies, evanescent and oniric. Wander through an electric Eden graced by light installations decorating the winter nights.

By considering these 12 prints of *terrain vague*, visionary and fabled, an undefined area perceived, traced out by a cartography of scintillations, rendering the border between real and imaginary space transitory and uncertain. For the artist the city is secondary, the subject being the luminescent event, a sign and photographic memory of an abstraction - an unidentified place perhaps imagined in a dream.

The instant in which light makes a trajectory through space is brought into focus, softening the black tones morphing to blue, the same moment when stars comets and planets from a fairy-tale cosmos light up the night and thus unveil a field of vision, invisible to us without her lens pointed upward, in the serach of a gossamer milky way during a solitary nocturnal stroll.

In one image after another, the viewer becomes immersed in fluid *lightscares*, each one resolving in aesthetic form the quiddity of her technique. Standbridge, fascinated by simulations, a virtuoso of enchantment and wonder, depicts the mysterious essence of light.

"Milano ci appare come un'epifania di corpi illuminanti surreali"
(Jacqueline Cerenoti)



SERENDIPITY

ESIBIZIONE FOTOGRAFICA L. MIKELLE STANDBRIDGE

INAUGURAZIONE 2 DICEMBRE 2010
ORE 19:00 - 20:30

CASA DELL'ENERGIA - FONDAZIONE AEM
PIAZZA PO 3, MILANO

DAL 3 AL 15 DICEMBRE 2010

ORARI MOSTRA: lunedì - venerdì dalle 9:00 alle 18:00
Eccezionalmente aperto sabato 4 dicembre dalle 12:00 alle 18:00

INGRESSO GRATUITO

www.casadellenergia.it

Come arrivare: MM1 Pagano-Wagner; Autobus 61-68-58; Tram 29-30-16
Per informazioni: 02/77203672 o 02/77203827 - Email: maurizio.introini@a2a.eu



Milano



Comune
di Milano
Arredo, Decoro Urbano
e Verde

